

Tullio Solenghi debutta in teatro a 21 anni con Madre Courage di Brecht e poi è presente in sette stagioni teatrali dello Stabile di Genova con testi di Moliere, Pirandello, Shakespeare, Goldoni e le regie di Squarzina, Quartucci, Besson, Costa Giovangigli e gli attori Lina Volonghi, Alberto Lionello, Tino Buazzelli, Giorgio Albertazzi, Lilla Brignone, Giulio Brogi, Eros Pagni, Omero Antonutti, Lea Massari. Nel 1977 debutta con uno spettacolo di cabaret insieme a Beppe Grillo e l'anno successivo esordisce in tv con il varietà Luna Park condotto da Pippo Baudo, con Grillo, Fioretta Mari, La Smorfia, Heather Parisi, Enrico Beruschi. Seguono alcune commedie brillanti per la tv con Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Paola Quattrini, Milena Vukotic, Paolo Poli e alla fine degli Anni Ottanta partecipa a varietà televisivi con Ave Ninchi, Corrado, Sandra Mondaini. Nel 1982 fonda il Trio con Anna Marchesini e Massimo Lopez, dapprima alla radio con il varietà Helzapoppin Radio Due, poi in tv con Tastomatto, Domenica In (1984), Fantastico (1987), I Promessi Sposi (1990) che registra l'ascolto record di 14 milioni di telespettatori. Sempre con il Trio, nel 1987 e nel 1990 realizza due spettacoli teatrali record di incassi, Allacciare le Cinture di Sicurezza e In Principio Era il Trio. Il Trio si scioglie nel 1994, ma Solenghi prosegue la collaborazione sia con Anna Marchesini – con la quale interpreta Due di Noi di Frayn, che registra tre mesi di tutto esaurito al Piccolo Eliseo di Roma, sia in televisione con La Rossa Del Roxy Bar – sia con Massimo Lopez, con il quale torna a fare coppia a partire dal 2002 in teatro con La Strana Coppia. Negli Anni Novanta Solenghi presta la voce al personaggio di Scar, nel cartone animato Il Re leone di Walt Disney, conduce una fortunata edizione di Striscia La Notizia a fianco di Gene Gnocchi, interpreta il film di Lina Wertmuller Metalmeccanico e Parrucchiera con Gene Gnocchi e Veronica Pivetti, conduce Domenica In insieme Giancarlo Magalli. Dal 2000 in poi è stato ospite fisso del programma Convescion di Rai Due, con i personaggi di Giampiero Mughini e del Cardinal Vesponi. Torna poi al teatro con una Bisbetica Domata tutta al maschile e Le Nozze di Figaro, produzione Lavia/Anagni, quindi un Ruzante, un George Dandin e I Ragazzi Irresistibili con Eros Pagni per lo Stabile di Genova. Attualmente è tornato in TV in Tale E Quale Show a conduzione Carlo Conti, mentre in teatro è in tournée con Due Di Noi insieme a Massimo Dapporto per la regia di Roberto Valerio produzione Tumminelli.

Trio d'archi di Firenze

Il piacere del suonare insieme, la condivisione dell'emozione dell'esecuzione e l'apprezzamento del bello estetico sono gli elementi che hanno portato i tre esecutori ad unirsi nel Trio, formazione perfetta per numero e per equilibrio delle parti, in cui l'individualità di ogni elemento viene rispettata nell'aspetto strumentale e valorizzata nella dimensione cameristica. Gli anni di impegno individuale, il bagaglio di esperienze personali, la ricerca del suono d'insieme, la fedeltà alla partitura e lo scambio continuo di idee e di conoscenze intuitive e sensibili, rendono il lavoro del gruppo altamente interessante e produttivo, nel tentativo di donare all'ascoltatore momenti in cui sollecitare l'immaginazione, stimolare il pensiero, suscitare emozioni. Le scelte musicali, pur con approcci differenti, provengono dalla convergenza delle esperienze dei tre musicisti impegnati in ambito cameristico, solistico e didattico e dal lavoro svolto in importanti orchestre con i più prestigiosi direttori del panorama musicale internazionale. Formazione di recente costituzione, il TRIO d'ARCHI di FIRENZE si impone al favore del pubblico e all'attenzione della critica, coinvolgendo con la sua verve interpretativa e la vivacità del suono, incuriosendo per l'originalità dei programmi e trovando spazio in numerose e prestigiose Stagioni e Festival quali IUC Roma Università La Sapienza, Agimus Firenze, Unione Musicale di Torino, Caffè Festival di Viterbo, Amelia Festival di Terni, Festival Amfiteatrof di Levanto, Teatro Antoniano di Lecce.